

Team Committed (C03) Presentazione: 27	Giudizio complessivo sui documenti: 26
Consegna	Regolare nei tempi e nell'organizzazione. Apprezzabile la consegna del verbale. La lettera di presentazione dichiara erroneamente la consegna della versione 1.0 del glossario, soppressa invece dalla versione 2.0. Non è saggio impegnarsi con il committente intorno alla riduzione del costo finale, perché i risparmi conseguiti in corso d'opera potrebbero essere utili alla fine per superare difficoltà impreviste.
Considerazioni generali	Gli accenti su: è, università, fattibilità, ecc., continuano a essere errati. Presentazione apprezzabile per contenuti e modalità di erogazione, con qualche difetto di organizzazione.
Norme di Progetto	Non chiaro il significato di “sviluppo delle risorse” (§4). L'abbreviazione che intendete con “v.d.” è “vd.”, e il suo uso tipico è nei glossari/dizionari per rimandare da una voce all'altra: dunque <u>non</u> si usa nella forma “vd. sopra”. Ciò che chiamate “grafici UML” (§5.8) sono invece “ <u>diagrammi</u> UML”: la correzione ha effetto su ogni vostro uso del termine “grafico” che intenda invece “diagramma”. Nel complesso, il documento è buono sul piano dell'infrastruttura di lavoro, e nella giusta direzione rispetto alle procedure a supporto.
Analisi dei Requisiti v2.0	Sostituite “dovrà poter controllare” con “potrà”. Come intendete misurare e verificare mantenimento ed efficienza? Dettagliate maggiormente. UCG1: manca la descrizione degli scenari alternativi. Manca un diagramma che illustri le diverse tipologie di utenti. Nel dettaglio requisiti non fornite la legenda per il dominio della colonna “Verifica”. RFD2 troppo ad alto livello, dettagliate maggiormente, attualmente non è atomico né verificabile. RFOB3, RFOB4: troppo ad alto livello; non sono atomici né verificabili; dettagliate maggiormente (eventualmente definite sotto-requisiti). RFOB9: “dovranno poter avere”=“potranno avere”. Come può un requisito obbligatorio essere sotto-requisito di uno desiderabile (RFD9.2 e RFOB9.2.1)? Inoltre RFD9.2 e RFOB9.2.1 non sono tra loro collegati, RFD9.2 è ad alto livello, non è verificabile né atomico, mentre RFOB9.2.1 fornisce informazioni sulle tipologie di risposte. RPOB1 e RPOB2 non sono assolutamente verificabili (come si misura la “prestazionalità”?). RVOB3 e RVOP4 non sono requisiti di vincolo. “Il sistema funzionerà su qualsiasi dispositivo dove è presente una JVM versione ≥ 7.02 ” si intende che la versione Java di riferimento è Java SE7? I vincoli HW non sono presenti nel documento, mentre quelli SW sono troppo vaghi. Rivedere i requisiti.
Specifica Tecnica	Sommario da riscrivere, evitando di attribuire azioni al documento. Non è corretto inserire la JDK come riferimento informativo in un documento architetturale. Fornite riferimenti informativi meno generici. L'interazione dell'interfaccia grafica è con l'utente, non con il cliente. Il particolare beneficio del <i>multi-tier</i> deriva dal fatto di definire interfacce di comunicazione precise fra i tier. Pg.9: vi riferite alle componenti dell'applicazione (Backend, frontend desktop), senza aver ancora descritto l'architettura generale dell'applicazione. Con quest'ordine di argomenti, la descrizione del multitier non è chiara. Specificate meglio lo scopo del <i>pattern</i> MVC. Date una maggiore descrizione del perché l'architettura realizzata con MVC è solida. Definite meglio il Model, perché non chiaro. Non è conveniente rimandare l'individuazione dei <i>design pattern</i> alla definizione dell'architettura di dettaglio, poiché i DP aiutano a gestire le dipendenze fra le componenti. Queste ultime sono l'oggetto del documento di ST. §3.1: la lentezza del linguaggio Java non è percepibile in questo contesto d'uso (che non richiede operazioni CPU-intensive). Specificare meglio perché avete valutato una versione obsoleta di HTML, anziché utilizzare HTML5. Pg.13: eliminate “prestazioni fastidiose”. Spostare §4 prima dei Design Pattern. Fig.4 deve essere descritta approfonditamente, perché non è comprensibile. Pg.19: realizza, attenzione, utilizzate il sillabatore italiano per LaTeX. Specificate meglio cosa intendete con “classe puramente grafica”. Pg.22: la vista dialoga con il model? Fig. 6: il <i>pattern</i> utilizzato non può essere MVC perché non c'è

	<p>connessione fra <i>view</i> e <i>model</i>. Specificate se intendete utilizzare MVC + Front Controller. Le classi definite nei vari <i>package model</i> non sono veri e propri tipi di modello perché, pur modellando il dominio applicativo, vengono ripetute in più componenti distinte. Spiegate meglio. Pg.32: estrapol-erà. Non è possibile riferirsi a più tipi utilizzando “XXX”. Fg.7: il modello ha una relazione verso la vista, grave. Specificate l’architettura delle componenti che permetteranno l’accesso al DB nel <i>data layer</i>. Specificate come il <i>presentation layer</i> della componente <i>backend</i> dialogherà con le altre componenti, secondo quale architettura. Le componenti del <i>package</i> condiviso non sono descritte nel documento. Diagrammi in Fgg.9,10,11: sono presenti biforcazioni senza attività di selezione precedenti. Rifare. Pg.51: rivedete la formattazione. La tabella per il tracciamento requisiti-componenti è illeggibile. Non è necessario riportare il testo del requisito. Bene la presentazione dell’interfaccia utente. L’architettura non individua design <i>pattern</i> al di fuori di quelli architetturali perché non il documento non raggiunge un grado di dettaglio sufficiente. In particolare non si comprende come e dove le pagine JSP vengano utilizzate, come si intenda effettuare la persistenza e la comunicazione distribuita tra le componenti distribuite del prodotto. Notate che l’utilizzo di JSP senza l’utilizzo di Servlet è una pratica desueta. I diagrammi delle attività presentano errori di forma. Il tracciamento è buono, ma deve essere rivista la sua presentazione. Da rivedere.</p>
Piano di Progetto v2.0	<p>Persiste l'errata dichiarazione che la fase di verifica sia distinta e successiva a quelle di analisi, progettazione e programmazione (§3.1); a chiarire <u>non</u> basta la nota 2 al fondo di pg.15. Incompleta l'analisi dello scostamento tra preventivo e consuntivo nel periodo: una analisi più attenta è necessaria per effettuare correzioni al preventivo a finire che tengano conto della maggiore consapevolezza acquisita sullo stato del progetto e sulle competenze del gruppo. Mancata anche l'occasione di aggiornare l'analisi dei rischi alla luce del periodo trascorso. Per il resto il documento si conferma di qualità pienamente soddisfacente.</p>
Piano di Qualifica v2.0	<p>Il documento ha raggiunto un buon grado di maturità, cui però manca la quantificazione degli obiettivi di qualità per aderire completamente alle funzioni di un PdQ.</p>
Glossario v2.0	<p>Buona l'impostazione e validi i contenuti.</p>